



GLI ANNI DI PIOMBO

GLI ANNI DI PIOMBO

Guardando la televisione spesso rimango stupito quando vedo che, in giro per il mondo, accadono stragi provocate dalla cattiveria degli uomini. Non sapevo che non tanti anni fa questo accadeva anche in Italia (*sezione di Storia*) come, ad esempio, a Bologna quando dei terroristi fecero esplodere un'intera stazione, in un periodo di violenza passato alla storia come gli *Anni di Piombo*.

Un periodo duro, che colpì anche la Spagna con *El nacionalismo Vasco* (*sezione di Spagnolo*) e che in Italia per certi versi fu oscuro; *Pier Paolo Pasolini* (*sezione di Letteratura*) lo raccontò in più modi, rimanendo vittima egli stesso, se pur in maniera diversa e, a detta di alcuni, a sua volta altrettanto oscura.

È niente, tuttavia, quel che accadde in Italia con quello che era da poco terminato nel *Vietnam* (*sezione di Geografia*) paese prima diviso in due e poi soggetto, nel Sud, agli orrori di una guerra con gli Usa durata 15 anni.

In Italia, nel frattempo, la medicina fece un passo avanti grazie ad un nostro

concittadino *Renato Donatelli* (*sezione di Scienze*) il quale aveva lungamente lavorato per dare aiuto ai malati di cuore e questo avveniva contemporaneamente a quello passato alla storia (*sezione di musica*) come il più grande avvenimento musicale: *Woodstock*.

Rimanendo in ambito artistico i *Graffiti* (*sezione di Arte*) hanno dato possibilità, in quel periodo, di esprimersi a tanti giovani la più larga parte dei quali, però, lo hanno fatto deturpando la proprietà di altri, al punto che è naturale chiedersi quale è la parte lecita e quella illecita del loro lavoro artistico.

Più o meno, la stessa domanda (*sezione di Ed. Fisica*) che ci si poneva assistendo all'epoca ad un incontro di *Rugby*, che lasciava privi di risposta quando l'incontro diventava un vero e proprio scontro.

In ogni caso *Internet* è stato, per me, il più bel "dono" che la scienza di quegli anni (*sezione di Tecnica*) ci ha fatto e che è stato in grado di alleggerire quegli anni duri, pesanti ... *di piombo direi*.

Collegamenti «Tesina D» di Andrea De Angelis



GLI ANNI DI PIOMBO

Periodo tra fine Anni Sessanta ed inizio Anni Ottanta

Anni di Piombo, periodo feroce e violento a cavallo tra la fine degli anni sessanta e gli inizi degli anni ottanta.

Nel 1968 ci fu un primo “*vagito*” contro le forze dell'ordine a Roma conosciuto come **Battaglia di Valle Giulia**, mentre il primo deceduto come vittima degli Anni di Piombo fu nel 1969, a Milano.

La strage di piazza Fontana, avvenuta sempre a Milano nel '69, fu il primo atto di violenza che diede vita all'escalation e fu con essa che l'Italia entrò nel periodo storico chiamato **Strategia della Tensione**.



Gli Anni di Piombo spesso sono intesi solo come il periodo in cui agirono i militanti dell'estrema sinistra di **Prima Linea**, delle **Brigate Rosse** o dei **NAP** (**Nuclei Armati Proletari**), ma questo è errato perché ci furono diversi atti violenti e devastanti, legati anche all'estrema destra compreso un tentativo di colpo di stato.



Nel 1970, infatti, **Junio Valerio Borghese**, chiamato **principe nero**, già militante fascista tentò di sopprimere la democrazia.

Nel 1972 le **Brigate Rosse** compirono il primo sequestro, anche se quasi subito il loro capo, **Renato Curcio**, venne arrestato dai Carabinieri del Generale **Carlo Alberto dalla Chiesa**, il quale morirà anni più tardi, come vittima della mafia.

Il **Rogo di Primavalle**, nel 1973 a Roma, venne invece compiuto da militanti di sinistra di **Potere Operaio**: in esso persero la vita, avendogli bruciato casa con della benzina, due fratelli, un ragazzo ed un bambino, figli di un segretario del **Movimento Sociale Italiano** che a quell'epoca era il maggiore partito di destra presente in Parlamento.

Nel 1974 seguì la **Strage di Piazza della Loggia** a Brescia, nella quale si contarono otto morti e centodue feriti, a causa di una bomba nascosta in un bidone, esplosa durante una manifestazione.

In quell'anno si verificò anche la **Strage dell' Italicus**, con dodici morti e centocinque feriti. Questa volta la bomba venne fatta esplodere a bordo di un treno; fortunatamente in un momento sbagliato rispetto a quanto programmato. Infatti invece di esplodere in galleria, scoppiò prima di entrarci, e ciò ridusse di molto le vittime. Questo attentato venne compiuto da militanti di **Ordine Nero** di estrema destra.



Nel 1978 avvenne l'assalto più importante degli **Anni di Piombo**; in Via Fani (a Roma), fu sterminata la scorta di **Aldo Moro** e questi rapito. Fu ucciso, dopo due mesi di prigionia, facendo ritrovare il suo corpo dentro una Renault rossa.



Mio padre, in quell'anno, faceva il militare nei Carabinieri ed era in caserma proprio con il figlio del **Maresciallo Leonardi**, capo della scorta massacrata, il quale venne portato subito dal papà morto poco prima nell'attacco di Roma.

Il più grave attentato, e non fu l'ultimo, sempre per opera dell'estrema destra, accadde alla **stazione di Bologna** nell'agosto del 1980 e provocò ben 85 morti.



Diversi studenti che militavano ai due estremi politici (*sinistra e destra extraparlamentare*) passarono alla clandestinità e alla lotta con le armi per fare degli attentati, anche contro persone innocenti come, ad esempio, professori, impiegati o semplici fattorini di banca.

65

Dalla metà del 1978 alla fine dell'81, ci fu un aumento delle uccisioni e del numero dei feriti causati dai terroristi: 659 attentati per la precisione, una cifra impressionante!

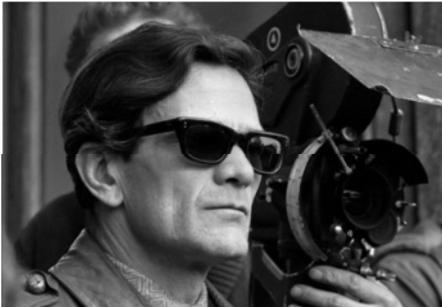
La fine degli **Anni di Piombo** iniziò quando, al posto delle uccisioni, cominciarono le cosiddette "gambizzazioni", ossia il ferimento di politici, giornalisti e sindacalisti con colpi d'armi da fuoco alle gambe: **Indro Montanelli**, famoso giornalista, fu tra le vittime.



Infine, con l'arresto di molti attivisti, tra i quali il figlio di un noto deputato amico di Aldo Moro, gli **Anni di Piombo** terminarono, lasciando spazio a manifestazioni e dibattiti anziché compiere terribili atti di terrorismo, causa di morte e ferimenti di molte persone assolutamente innocenti.

PIER PAOLO PASOLINI

Pier Paolo Pasolini nacque a Bologna nel 1922. Poeta, scrittore, regista, giornalista Italiano, è considerato tra i principali letterati del *XX secolo*.



Era tuttavia un personaggio "scomodo" nei confronti della borghesia e del Sessantotto, decennio che diede vita agli **Anni di Piombo**.

Nel corso della sua vita si trasferì in Friuli con la famiglia e venne anche chiamato alle armi il giorno dopo l'Armistizio (08 Settembre '43), ma lui non si arruolò e diventò in seguito partigiano, perdendo il fratello durante un combattimento.

È bene mettere in evidenza il suo primo romanzo intitolato "**Ragazzi di Vita**", il quale racconta delle esperienze di giovani dediti alla prostituzione con omosessuali, come anche lui anche era.

Come regista cito il suo primo film, ossia **Accattone**, che parla di chi vive sopravvivendo; mentre, in tema del cosiddetto "**Sessantotto**", scrisse sugli scontri universitari di **Valle Giulia a Roma**.

Fece moltissime opere, ma vorrei fare una piccola nota al suo film "**Salò o le 120**

giornate di Sodoma", con il quale ripercorre il periodo della **Repubblica Sociale Italiana**, facendo un paragone tra i gerarchi fascisti di Salò con la politica esistente quando diresse il film; nella parte finale, ci sono scene difficili da guardare per la loro terribile violenza.

Pasolini venne ucciso ad Ostia (RM) nel 1975 in maniera altrettanto violenta: bastonato e travolto con la sua stessa auto.

L'omicidio fu attribuito ad un «**Ragazzo di Vita**» che aveva soli diciassette anni, con cui Pasolini voleva avere un rapporto sessuale. Il ragazzo si dichiarò l'unico colpevole dell'omicidio, ma ritrattò tutto molti anni più tardi.



Dato che Pasolini scrisse di essere a conoscenza dei mandanti di molte stragi avvenute in Italia, il collegamento con gli **Anni di Piombo** nasce per le sue dichiarazioni, che sono quasi accuse verso politici che tramavano in modo losco e segreto.

Per questo la sua morte è ancora oggi un mistero e, di recente, nel 2010, è stata effettuata una richiesta per la riapertura del caso.

Accattone è il primo film da lui diretto ed anche il primo ad avere avuto un limite di età per vederlo (*vietato ai minori di 18 anni*). Non racconta proprio una storia, ma solamente quella delle **borgate romane** che c'erano in quei tempi, ove abitavano lavoratori ed braccianti.

Accattone interpretato da **Francesco Citti**, nella vita vera era un imbianchino ed era stato anche in riformatorio, dove aveva intrattenuto rapporti omosessuali anche con tre ragazzini.

Durante la prima presentazione del film a Roma, diversi giovani fascisti tentarono di fermare la proiezione, perché il film mostrava delle scene reali di gente che, a quei tempi, viveva dentro delle baracche le quali, mi racconta papà dato che lui stesso le ricorda, potevano essere viste arrivando nella capitale con il treno, e che erano allineate per molti chilometri, in un territorio in mezzo a case civili e binari della ferrovia.

Il film, inizialmente, non venne capito ma **incassò molti riconoscimenti**, anche all'estero, anche se la critica lo **dissacrava**, dicendo che era un film sui "**rifiuti umani**". Pasolini, in realtà, fotografava le tragedie umane, come quelle delle periferie, sottoproletarie di Roma (*e non solo*).

Pasolini avvicina a questi personaggi un **angelo di marmo**, il quale si vede in una delle prime scene del film, nel momento in cui Accattone, pur di racimolare un po' di soldi, si lanciò da un ponte davanti al pubblico, vincendo così la scommessa che si sarebbe tuffato appena mangiato.

Accattone, in questo film, è il soprannome di **Vittorio**: in Italiano questa

parola descrive qualcuno che prende le cose da terra, oppure dentro i bidoni della spazzatura come, ad esempio, possiamo tristemente vedere sempre più spesso anche nelle nostre città.

Accattone cerca di sopravvivere giorno dopo giorno. Per farlo, si fa sostenere da Maddalena, una prostituta. Tutti lo considerano come "**pappone**", che è colui che spinge una donna a prostituirsi per proteggerla, anche se il suo vero scopo è derubarla prima di tutti. Questo si chiama tecnicamente "*sfruttamento della prostituzione*".

Accattone sottrae questa prostituta ad un napoletano, il quale finisce in prigione; per evitare la vendetta degli amici del carcerato, Accattone incolpa Maddalena, dicendo che è stata lei a denunciare il napoletano. Maddalena, anche se sapeva che **Accattone** l'aveva tradita, durante un interrogatorio per vedere chi fosse colui che l'aveva picchiata, dice il falso e, anche lei, finisce in carcere, per falsa testimonianza.

Perciò **Accattone** rimane senza soldi, dato che la sua prostituta (*ossia quella che lo manteneva*) va in carcere, ed ecco che conosce la fame. Un giorno, però, incontra Stella, una ragazza bellissima e cerca di convincerla a prostituirsi. Lui però se ne innamora così tanto da rubare *al proprio figlio* una catenina per comprarle le scarpe.

Tutto il suo amore per Stella lo spingerà quindi a fare un lavoro onesto, anche se la sua professione da fabbro dura solo un giorno ed ecco che tornerà a fare il mestiere di sempre: **il ladro**. A causa di un furto, per scappare dalla polizia cade da una motocicletta e muore.

VIETNAM

Il Vietnam è situato nel Sud Est asiatico ed è confinante con la Cina, con il Laos e con la Cambogia, mentre per quanto riguarda i mari, si affaccia sul mar Cinese Meridionale.



Oggi il Vietnam è una repubblica socialista che, circa trent'anni fa, fu divisa in due parti: il Vietnam del Nord ed il Vietnam del Sud. Nel 1976 vennero riunificati, prendendo il nome di **“Repubblica Socialista del Vietnam”**.

I fiumi principali sono il **Mekong** ed il **Fiume Rosso**. Il Vietnam ha inverni secchi ed estati piovose.

Ci sono molte foreste tropicali, le quali sono abitate anche da mammiferi di grandi dimensioni, come elefanti, cervi, tigri e leopardi. Ci sono anche scimmie, coccodrilli, serpenti e diversi tipi d'uccelli.

A causa dell'elevata coltivazione di riso, gli animali e la vegetazione naturale si sono ridotti di molto.

La popolazione del Vietnam ammonta a circa 90 milioni di abitanti, la cui maggior parte è di religione Buddista.

Il **Vietnamita** è la lingua ufficiale che viene scritta con l'alfabeto latino.

La capitale è **Hà Nội**, e si trova nel nord, mentre la città più popolosa è **Hồ Chí Minh**, ossia il nuovo nome dato a **Saigon**, ex capitale del sud.

L'economia si è soprattutto sviluppata in industrie navali e di lavorazione del riso (*settore secondario*).



Lo sport più praticato sono le **“Arti Marziali Vietnamite”**.

Il Vietnam, pur essendo uno stato con scarsa influenza nel mondo (*che il nostro libro di testo cita solo in elenco*) è tristemente famoso a causa di una guerra devastante, durata circa 15 anni.

Dato che quest'ultima è di interesse formativo, ho preferito approfondirla con una breve ricerca, anche per un particolare curioso presente alla fine.

Nel '45 il Nord-Vietnamita, comunista, voleva potenziare il comunismo Asiatico.

USA e Francia, nel 1946, iniziarono le ostilità ma la Francia uscì sconfitta e la penisola Indo-Cinese fu divisa in tre stati; Laos, Cambogia e Vietnam. Quest'ultimo venne frazionato in due: il Vietnam del Nord ed il Vietnam del Sud **divisi dal 17° parallelo**.

La guerra si generò quando gli USA iniziarono ad aiutare il Sud, con l'America che combatteva i guerriglieri sudvietnamiti chiamati **Vietcong** aiutati da Cina ed URSS.

Il presidente Americano inviò circa 500 mila militari nel Vietnam del Sud.

Nel mondo, contemporaneamente, le persone volevano la pace si misero all'opera.



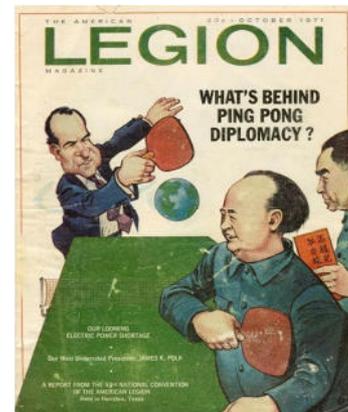
Ci fu uno sterminio fra la popolazione e chi riusciva a scappare, si rifugiava nelle foreste subendo attacchi aerei che usarono bombe incendiarie chiamate **Napalm**.



I movimenti di pace iniziarono a chiedere il ritiro degli USA dal **Vietnam**, ma gli USA aumentarono il numero di soldati, espandendosi anche nei paesi vicini.

Nel '73 gli Usa decisero di sospendere i contributi militari ma la guerra continuò.

Ci furono combattimenti molto cruenti, che si verificarono fino al 1975: Saigon fu riconquistata e ribattezzata "**Ho Chi Minh**". Era la prima sconfitta militare degli USA e il conflitto un fallimento. Col suo finire ci fu un riavvicinamento degli Usa con l'URSS e la Cina. *Nota curiosa*: tali trattative con la Cina iniziarono con partite di ping-pong "!



La guerra terminò nel 1975 provocando più di due milioni di morti.

Moltissimi i film sul Vietnam: "**Full Metal Jacket**" è il più conosciuto. Personalmente so interpretare la parodia del sergente Hartman, del quale ho impostato, come sveglia mattutina sul telefono, le sue battute con cui svegli bruscamente i Marines.



Avendo visto il film (*e molte, volte la sua prima parte*) ho gradito fare questa ricerca su una pagina di Storia che non conoscevo affatto.

PARTE GEOGRAFICA:



Nome completo: Repubblica Socialista del Vietnam

Superficie: 332.000 Km²

Popolazione: 89.708.900

Capitale: Hanoi.

Fiumi: Mekong, Fiume Rosso.

Catene Montuose: Fan Si Pan.

Clima: Inverni secchi ed estati piovose. La stagione estiva è preceduta da un periodo molto caldo.

Confini: Cina, Laos, Cambogia.

Lingua parlata: Lingua Vietnamita.

Moneta: Đồng (VND).

Tipo di governo: Socialismo.

Religione: Maggiormente Buddista.

Bandiera:



IL RUGBY

“Il Calcio è uno Sport da gentiluomini fatto da bestie, il Rugby è uno Sport da bestie fatto da gentiluomini”.

Ecco come **Oscar Wilde**, uno dei più noti scrittori del 1800, definiva il **Rugby**.

Il **Rugby** prende il nome dal college inglese dove è nato, ambiente aristocratico e nobile.

Il **Rugby** arrivò in Italia alla fine del 1800, per la prima volta a Genova grazie ad una comunità di Inglesi e si rafforzò grazie alle *Forze Alleate* presenti in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale.

È conosciuto come uno sport preciso, corretto, ma duro.

Durante il fascismo divenne uno sport considerato “*di destra*”, mentre la sinistra, disse, a sua volta, che era il modello ideale dei **Socialisti**.

Durante gli **Anni di Piombo**, il **Rugby** divenne un modo quasi accettato per picchiarsi fra diversi ideali politici.

La città di **San Benedetto del Tronto** ci fornisce un caso simbolico, dove due squadre

“**La Fiamma**” (simbolo del partito di destra Movimento Sociale Italiano) e la “**Stella Rossa**” (simbolo della sinistra), durante i numerosi incontri si azzuffavano quasi in maniera legale.



Spesso le Forze dell’Ordine dovettero intervenire per placare le risse.

Oggi larga parte dello sport è influenzato dal denaro che, in maniera sleale, si inserisce d’ovunque alterando spesso anche i risultati.

Negli **Anni di Piombo**, invece, era diventato un affare politico con violenza ammessa sul campo, come se non bastassero i morti e feriti provocati dalle stragi descritte nella sezione di Storia.

Ciò variò di molto le origini nobili della “*palla ovale*”, fino a ridurle ad un modo accettato per darsene di santa ragione.

RENATO DONATELLI

Invece d'indirizzare mia la ricerca su nomi ovunque conosciuti che hanno aiutato in campo scientifico, l'ho dedicata ad un concittadino: **Renato Donatelli** appunto.



Nato in provincia dell'Aquila nel 1927, iniziò i suoi studi a Terni, ma la maggior parte della vita la svolse a Milano, laureandosi in medicina con il massimo dei voti.

In quel tempo, negli USA, iniziavano le operazioni a cuore aperto: **Donatelli**, nel '56, fece la prima esecuzione di intervento correttivo per il cuore, all'ospedale Maggiore di Milano e questo gli venne riconosciuto in campo internazionale.

Donatelli volle ulteriormente migliorare il lavoro dedicandosi alla correzione delle cardiopatie più complesse.

Nel luglio del 1962 assunse il ruolo di primario dell'ospedale: ristrutturò quindi il suo reparto, fornendolo di nuove sale operatorie facendo salire il numero delle operazioni chirurgiche ad oltre 1000 all'anno.

Primo su tutti, con grande impegno, in campo chirurgico si occupò delle sostituzioni valvolari cardiache, salvando vite umane,

proprio mentre gli "**Anni di Piombo**" gettavano terrore e spargevano sangue.

Al suoi studenti, **Donatelli** insegnò dei metodi ancora oggi in vigore, ma, ovviamente, pretendeva molto da loro, poiché li voleva preparati al massimo, mentre il cosiddetto "**Sessantotto**" creava studenti con livelli di preparazione molto limitati.

Per i suoi ritmi di lavoro divenne il fondatore delle più importanti scuole cardiocirurgiche italiane

Fece molti viaggi all'estero e gli venne conferita la cittadinanza ad Houston senza perdere il contatto umano con i pazienti.

Renato Donatelli morì a Milano nel 1969 a causa di una epatite che lo aveva contagiato anni prima in sala operatoria.

Dopo la sua morte (*durante gli Anni di Piombo*) per gli studi e l'innovazione apportata, gli vennero conferite cinque medaglie d'oro; oltre ad essergli stati intestate strade, scuole, e reparti d'ospedale in molte città Italiane.

A Terni, all'Ospedale Santa Maria, nel reparto di cardiologia, c'è una sua statua che lo rappresenta con in mano quanto aveva creato per aiutare i pazienti a guarire.



Tutti sappiamo che il cuore è un organo muscolare involontario, ossia agisce da solo grazie a stimoli inviati dal cervello e che, grosso modo, ha le dimensioni di un pugno.

Definito anche **miocardio**, il cuore ha come compito primario quello di pompare il sangue e spingerlo in tutto il corpo.

Nel suo interno è costituito da quattro cavità: due nella parte superiore (*chiamati Atri*) e due in quella inferiore (*chiamati Ventricoli*).

Tali cavità, separate da un **setto** che divide il cuore in due parti, hanno due funzioni separate: il lato sinistro pompa il sangue proveniente dai polmoni al resto del corpo; il lato destro invece riceve il sangue dal resto del corpo e lo invia ai polmoni.

Tutto questo meccanismo di circolazione è regolato da **valvole** le quali fungono come dei veri e propri semafori che regolano, però, invece della circolazione stradale quella sanguinea.

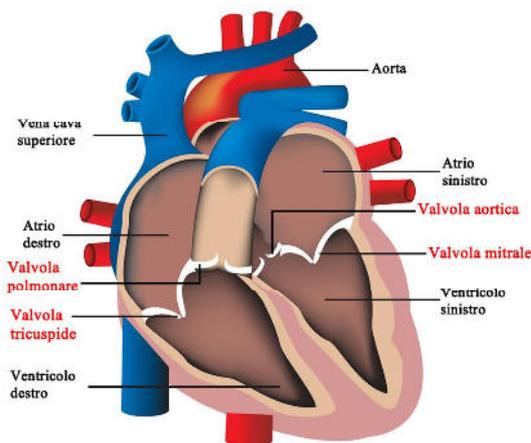
Tra queste valvole una si chiama **mitralica** o **bicuspide** (*nome assegnato per la sua somiglianza con la "mitra" papale*) ed è quella che regola il flusso, nella parte sinistra del cuore, tra l'atrio ed il ventricolo; mentre l'altra prende il nome di **tricuspide**, risiede nella parte destra del cuore e, analogamente, regola il flusso del sangue tra atrio e ventricolo.

Quando esse non funzionano bene, può verificarsi o un reflusso di sangue (*che invece di essere pompato sempre nella stessa direzione torna indietro con una specie di rigurgito*); oppure in un restringimento delle stesse e ciò innesca, ovviamente, difficoltà nella normale salute del paziente che, nei casi più gravi, può farlo sprofondare anche nella morte.

A **Renato Donatelli** va quindi il merito di essersi occupato e di avere risolto tali problematiche, attraverso l'espianto, ossia la rimozione di tali valvole e la sostituzione delle stesse con valvole artificiali da lui stesso progettate ed impiantate nei pazienti.

Oltre alla soluzione di tali problematiche a Donatelli va anche il merito di aver concorso nello studio e nella relativa soluzione di altre malattie legate alle cardiopatie.

LE VALVOLE CARDIACHE



WOODSTOCK

Il festival di **Woodstock** si svolse nello stato New York nel 1969, quando gli hippie divulgavano nel mondo uno slogan divenuto poi famoso: *“Fate l’amore, non fate la guerra”*.



Il mondo era uscito in quegli anni dalla **Guerra Fredda**, mentre gli USA erano ancora in guerra con il Vietnam.

Il nome *Woodstock* è preso dall’omonima città, anche se va detto che negli USA ci sono 12 città con lo stesso nome: ora è sinonimo di grande manifestazione che raccoglie giovani entusiasti che hanno qualcosa in comune.

Vennero contattati molti artisti famosi, come, ad esempio, John Lennon, che venne chiamato affinché i Beatles (*che testualmente significa “scarafaggi”*), vicini ormai allo scioglimento, partecipassero all’evento. Ma Lennon avanzò la pretesa che doveva essere invitata anche sua moglie. L’organizzazione rinunciò ad invitarli.

Ci fu anche Bob Dylan che però non accettò a causa della condizione di salute di suo figlio e perché, qualche giorno dopo, avrebbe partecipato al festival dell’Isola di Wight, vicino Londra (*dopo il festival di*

Woodstock, è la manifestazione più grande e conosciuta di quel tempo).

Ci fu anche un gruppo che però rifiutò, dato che la segretaria disse che c’era un allevatore di maiali nello stato di New York che voleva qualcuno suonasse nel suo campo. Solo dopo che la manifestazione finì, gli invitati scoprirono che la segretaria non aveva capito nulla.

Ci fu una marea di gente e il blocco del traffico sulle autostrade nei pressi di New York.

Dove si sarebbe dovuto tenere il festival, il luogo non era attrezzato per tutte le persone che parteciparono (*circa mezzo milione*), e le strutture del Pronto Soccorso erano inefficienti: per questo molta gente trovò difficoltà soprattutto a causa delle condizioni meteorologiche, per la scarsa igiene e per la mancanza di cibo.

Infatti ci fu un diluvio e, delle foto all’ora scattate, mostrano gente nuda che si buttava nel fango inebriata dalla grande quantità d’alcool, droga ed allucinogeni presenti alla manifestazione.



I giornali pubblicarono molto su ciò, affinché il mondo venisse a conoscenza che era accaduta **“una catastrofe sociale”** anche se poi, alla fine, **“Pace e Amore”** dominarono sulla ricca Manhattan che invece desiderava mostrare tutto il contrario. Alla fine il mondo riconobbe che tutto ciò fu solo un grande mai dimenticato spettacolo.

Purtroppo si verificarono anche due morti, uno a causa di un elevato uso di eroina, un altro ragazzo, invece, venne

schacciato da un trattore in un fienile mentre dormiva in un sacco a pelo.

Tuttavia ci furono anche due nascite; una in una macchina, mentre un'altra in elicottero, poco prima di aver raggiunto l'Ospedale più vicino.

Colui che gestiva quel terreno, si stupì poiché tutta quella gran quantità di gente che avrebbe potuto distruggere o saccheggiare, era in realtà solo una comunità di persone che mirava ad ideali di Pace ed Amore.



EL NACIONALISMO VASCO

A finales de siglo XIX, en España, había el ascenso de movimientos (*regionalista o nacionalista*).

Muchos políticos, periodistas y hombre de negocios, propusieron políticas contrarias al uniformismo y al centralismo estatal.

Diferentes naciones tenían una serie de rasgos que las diferenciaban de otras personas, como la lengua, los derechos históricos, la cultura y costumbres propias.

¿ Quién es Sabino Arana Goiri?

Sabino Arana Goiri fundó el PNV (*Partido Nacionalista Vasco*), que tenía ideales del nacionalismo vasco, como:

- ✓ La independencia de Euskadi y la creación de un estado vasco independiente;
- ✓ El radicalismo antiespañol y la exaltación de la etnia vasca;
- ✓ El integrista religioso católico: el lema del PNV será “Dios y Leyes Viejas”;

- ✓ La promoción del idioma y de las tradiciones culturales;
- ✓ Conservadurismo ideológico, tanto en social como en política.



Un capítulo muy triste

Uno de los capítulos más triste de la historia española, es la acción terrorista ETA (*Euskadi Ta Askatasuna* || en Español: “País Vasco y libertad”), que fue fundada en 1959.

En 1968 se produjo el primer atentado.

En 2006 el Presidente del Gobierno, anunció el inicio de conversaciones con ETA 51 años después su creación, en el que fueron asesinados más de ochocientas

personas, el 10 enero de 2011, ETA anunció “alto el fuego permanente y general”.



IL GRAFFITISMO

Non è facile trovare artisti che, negli **Anni di Piombo**, siano ben conosciuti, anche perché una caratteristica che rende famoso l'autore è, quasi sempre, la sua morte.

Essendo gli anni '70, quasi contemporanei, il campo di ricerca si restringe di molto, per non dire si annulla.

Ecco perché ho deciso di focalizzare questa ricerca sul **Graffitismo**: un'arte nata a Philadelphia alla fine degli anni '60, ove l'unico artista conosciuto è **Keith Haring**.



Dire che il **Graffitismo** è arte, è al limite della coerenza: come dire che "Hacker" è un mestiere, (anche se spesso, poi, molti hacker sono alla fine arruolati dalla Cia necessitando essa delle migliori menti).

La domanda quindi è: possono essere considerati artisti coloro che disegnano sui muri, oppure sono solo degli "sporaccioni" che li imbrattano?

Quando ho detto alla mia famiglia che avrei voluto svolgere questa ricerca, ho trovato tutti d'accordo, perché, a fine ricerca, avrei capito cosa può accadermi scrivendo sui muri altrui ... anche se si trattasse di ridipingere perfettamente "la Gioconda".

Il **Graffitismo** si basa sulla capacità di disegnare sui muri, anche se è considerato un atto di vandalismo, punito dalla legge.

Di solito, queste "opere d'arte", sono accompagnate con il proprio pseudonimo, chiamato "**Tag**", come se fosse un logo; o da un "**Crew**" firma di un insieme di amici.

Il **Graffitismo** è considerato un atto di vandalismo quando la pittura dei **Graffitisti** (in Inglese "Writer") imbratta mezzi di trasporto pubblici o anche edifici, per non parlare di monumenti storici e/o artistici.

Coloro, invece, che si avvicinano all'arte e che si vogliono esprimere in maniera seria, possono andare in posti chiamati "**Hall of Fame**", consentiti dalla legge, dove si può dipingere con delle bombolette legali definite "**Spray-Can Art**".



Le persone che vanno in questi luoghi, si distinguono dai vandali, i quali, oltre a rischiare denunce, mettono a repentaglio la loro vita, come successo non molti giorni fa a Milano, con un ragazzo investito da un treno.

A Terni esistono molte "**Hall of Fame**" ma anche palazzi ben decorati con

autorizzazione dei proprietari: il più recentemente realizzato è in via Turati.



I **Graffiti** di oggi si stanno specializzando con diverse tendenze d'arte non uguali a quelle originali, nate nei ghetti di New York nel 1970, che consistono nel creare tecniche alternative come pubblicità e moda ... anche realizzate illegalmente su carrozze delle metro (*posti preferiti per l'azione*) che devono essere pattugliate da Forze dell'Ordine accompagnate da cani.



Le nuove tendenze si possono distinguere con loop, nuvole, cartoni animati, segnaletica stradale, oltre ad avere nuovi metodi di disegno, impiegando **aerosol**.

Quando si parla di "**Stencil Graffiti**", si intende una maschera "**normografica**" che trasferisce l'immagine tramite buchi, dalla carta al muro con la vernice.

Quest'ultima tecnica, ovviamente, non è un metodo recentemente inventato, dato che anche Michelangelo lo ha utilizzato per realizzare la Cappella Sistina.

Il **Graffitismo** diventa atto vandalico, quando si realizzano "opere" costituite da soli *Tag*, per lasciare il proprio pseudonimo o per mostrare l'impertinenza alla gente.



I **Graffiti** con talento, invece, sanno bene dove poter disegnare, cercando quindi di evitare luoghi di interesse pubblico, come chiese, monumenti storici, edifici comunali e pubblici, etc...

Al termine di questa ricerca, mi sia consentito di fare **l'unico** copia-incolla presente in tutta la tesina, espressamente richiesto dalla mia famiglia:

Il codice penale Italiano, all'art. 639, "Deturpamento e imbrattamento di cose altrui" recita così:

« *Chiunque, fuori dei casi preveduti dall'articolo 635, deturpa o imbratta cose mobili altrui è punito, a querela della persona offesa, con la multa fino a euro 103. Se il fatto è commesso su beni immobili o su mezzi di trasporto pubblici o privati, si applica la pena della reclusione da uno a sei mesi o della multa da 300 a 1.000 euro. Se il fatto è commesso su cose di interesse storico o artistico, si applica la pena della reclusione da tre mesi a un anno e della multa da 1.000 a 3.000 euro. Nei casi di recidiva per le ipotesi di cui al secondo comma si applica la pena della reclusione da tre mesi a due anni e della multa fino a 10.000 euro. Nei casi previsti dal secondo comma si procede d'ufficio.* »

... ora non posso dire di non essere stato avvertito !

LA STORIA DI INTERNET

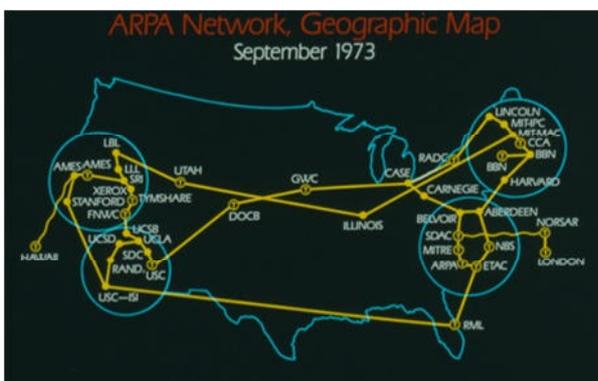
La nascita di **Internet** avvenne nel 1969 per motivi molto diversi per i quali oggi il mondo lo conosce e lo "usa"... ed appunto gli USA lo realizzarono per scopi esclusivamente militari.

Nell' anno della conquista della Luna (avvenuta con la missione dell'Apollo 11) il mondo era in piena **Guerra Fredda**: molto più di "semplici" Anni di Piombo.

Non era esclusa la possibilità di un attacco atomico, perciò c'era l'esigenza di costruire un'ampia rete di comunicazioni, interne agli Stati Uniti, per scambiare informazioni da base a base, dalla Costa Atlantica a quella Pacifica in tempo reale.

Questo doveva avvenire anche se tale rete fosse stata distrutta da una bomba nucleare nemica o rovinata da un semplice guasto tecnico.

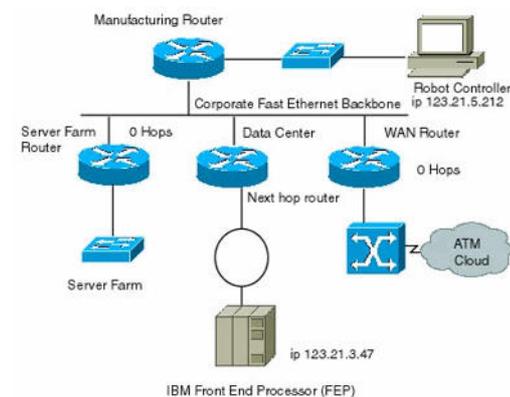
Il lavoro venne affidato e sviluppato dall'**ARPA** (agenzia del ministero della difesa) e la prima rete venne chiamata **ARPANET**.



Grazie a questa rete, ogni Computer era totalmente operativo per comunicare con

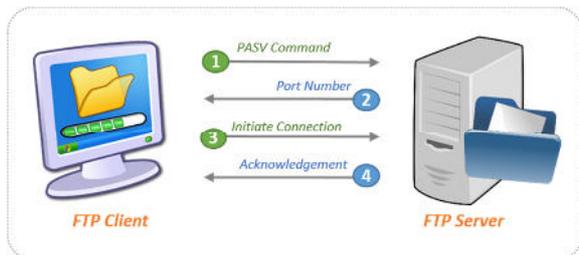
un altro terminale, passando non per una sola ma per molte strade diverse.

Qualora una di queste fosse stata interrotta, i Computer, infatti, ne trovavano un'altra alternativa grazie ad un processo nominato **Routing**.



Siccome i Computer erano tecnicamente diversi, si dovette trovare il modo per farli funzionare. Ci riuscirono con un protocollo di connessione il quale oggi, ogni utente che ha accesso alla rete Internet, ha sentito nominare: l'**indirizzo IP** che è l'acronimo di **Internet Protocol**. Questo indirizzo IP è la caratteristica fondamentale di Internet, quasi come fosse il suo DNA.

A Monaco, nel 1972, durante le Olimpiadi, venne scatenato uno dei più gravi attentati di quel violento periodo: accadeva mentre gli Statunitensi si stavano occupando dell'**FTP** (protocollo di trasferimento files) da un Computer ad un altro, detto più comunemente E-Mail: in pratica stava nascendo la **posta elettronica**.



Nel 1979 Internet si mette in funzione per scopi di ricerca e scientifici, con una nuova rete creata per connettere tra loro le Università Americane.

L'anno successivo prende via il vero Internet, al quale si poteva accedere tramite un **Gateway**, nel maggior numero di casi è un Modem/Router. Questo Gateway è stato fondato sui protocolli **TCP/IP** (*Transmission Control Protocol / Internet Protocol*).

Grazie a quest'ultimo protocollo, io, personalmente combinando l'anno "**1979**" con le parole "**attentati in Italia**", ho potuto scoprire in un attimo che l'organizzazione terroristica "**prima linea**", uccise il "**giudice Alessandrini**".



Fino ad un minuto prima questi due nomi a me erano sconosciuti, come lo è anche quello che impara ogni utente che naviga, trovando una soluzione grazie a chi ha già pubblicato in rete la risposta cercata.

Nel 1990 la ARPANET viene sostituita da dei Super-Terminali, chiamati **Mainframe**. I Mainframe sono dei Computer centralizzati per elaborare files con alta qualità.

Il tutto è collegato tramite la linea telefonica con dei modem a 52K. Quest'ultimi, all'accensione, producevano un suono che, personalmente, non ho mai ascoltato dal vivo: lo so grazie a files audio scaricati da Internet con il procedimento che tutti conoscono, chiamato "**download**".

Con il passare del tempo non era più necessaria la linea telefonica e la velocità di connessione aumentava in base alle richieste.

Scontato dire che maggiore era la velocità, e più il prezzo di connessione saliva: ecco come si avviò più facilmente anche l'attività commerciale in Internet.

Nello stesso tempo il Cern di Ginevra, stava creando il linguaggio HTML (*linguaggio di programmazione e creazione di pagine WEB*) e il protocollo HTTP (*Hyper Text Transfer Protocol*), i quali davano possibilità di visualizzare le pagine WEB in un modo più veloce ed appropriato, ad esempio con l'inserimento dei collegamenti ipertestuali, con i quali si può essere reindirizzati ad un'altra pagina del sito stesso, o esterna, attraverso un determinato codice.

Venne così creato il **WWW** (*World Wide Web*), ossia la "ragnatela di dimensioni mondali", accessibile con il primo **Browser** creato da lì a poco che venne chiamato **Mosaic**, il quale era capace di entrare nel Web tramite ciò che noi oggi chiamiamo "**Navigazione**".



Poco tempo dopo, venne creato il primo **motore di ricerca: Yahoo** che prende nome dal grido di gioia degli inventori, anche se dopo poco dovettero cedere il primato a **Google**, oggi il motore di ricerca più famoso ed utilizzato in assoluto, per la vastissima varietà di programmi che offre, sia a pagamento che gratuiti.



È impossibile elencare tutto ciò che il WEB riserva, partendo dai **Social Network** come Facebook, Twitter, Instagram, oppure **Online Shops** come Amazo, Ebay e molti altri.

Internet si è evoluto in tutto, ma anche nei suoi lati negativi, fortunatamente molto minori rispetto a quelli positivi.

Senza approfondire sugli inutili **“virus”** che tutti conoscono, espongo brevemente il **Deep Web**, chiamato anche **“Web Sommerso”** perché senza un Browser modificato (*e senza saper prendere le giuste precauzioni*) in esso non si può entrare.



Il 90% del suo contenuto è illegale e contiene TUTTO, nel vero senso della parola!

Posso solo dire che, senza un motivo valido, consiglio di non entrarci. Tutto ciò che è presente lì, non è visibile alle persone senza esperienza informatica poiché, solo per accedervi, è necessario modificare il proprio Indirizzo IP, e conoscere tecniche per renderlo non rintracciabile.

Mentre sto scrivendo, esattamente oggi, 30 Aprile, sono trent'anni che In Italia, Internet è entrato in funzione, passando per l'Università di Pisa. Esso è un altro mondo, virtuale, grazie al suo miliardo di pagine visitabili, senza considerare lo sconfinato ambiente non accessibile agli utenti tradizionali, come prima ho appena specificato.

Quando avrò lasciato la scuola dove sto presentando la presente tesina, andrò in un istituto con indirizzo informatico che, spero, possa far crescere il mio impegno in questa meravigliosa materia che mi affascina da quando avevo poco più di due anni!



Impegno che, chi desidera, può conoscere nel mio sito, costruito e progettato quasi interamente da solo, quando non avevo ancora 12 anni e che, scherzosamente, definisco nella HomePage di Andrea 2.0 come **“Il mio in...genio per il Web®”**.

www.andreadeangelis.it